



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CROCE ROSSA ITALIANA: OGNI GIORNO AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'
--

SETTORE e Area di Intervento:

Settore A – 08 Pazienti affetti da patologia temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO :

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo principale è l'incremento ed il miglioramento dei servizi già proposti dai Comitati Locali, in quanto l'inserimento di Volontari del Servizio Civile potrebbe contribuire anche ad attivare progetti nuovi, utili ed ambiziosi.

Analizzati il territorio, i bisogni degli utenti, le capacità e le criticità dei Comitati Locali aderenti sulle attività finora effettuate, indichiamo, in sintesi, gli obiettivi che si vorranno raggiungere con il supporto dei Volontari del Servizio Civile.

OBIETTIVI	INDICATORI
Predisporre progetti individuali per le famiglie.	Aumento del benessere sociale
Favorire ed agevolare le opportunità di accesso al servizio sanitario nazionale attraverso l'impiego di mezzi messi a disposizione dall'Ente con personale disponibile a fornire assistenza.	Numero di iniziative promosse
Istruire la popolazione tutta ed in particolare la popolazione in età scolare sulle manovre salvavita, sul comportamento da tenere e come allertare gli organismi preposti in caso di emergenza. Favorire e contribuire a costruire una rete di DAE nel nostro territorio - formare ed informare la popolazione	<input type="checkbox"/> Numero di incontri promossi <input type="checkbox"/> Numero di corsi di formazione attivati
Aumentare le attività ed il numero di servizi nei confronti di: Anziani, Migranti, Vittime di Violenza Utenti in difficoltà economica Diversamente abili Infermi e Malati Popolazione.	<input type="checkbox"/> Ricerca, studio, analisi e verifica dei bisogni. <input type="checkbox"/> Si prevede un aumento medio dei servizi nei confronti degli utenti mediamente del 9%. <input type="checkbox"/> Attivare in provincia una rete per l'ascolto, l'accoglienza e l'aiuto alle vittime di violenza
Rendere possibili le condizioni affinché i volontari della CRI ed i volontari del Servizio Civile, coinvolti nel progetto, diventino persone di riferimento, stimolati e sinergiche, anche nella semplice quotidianità.	Sviluppo ed instaurazione di relazioni significative tra i volontari CRI e i Volontari del Servizio Civile.
Avere disponibilità e attenzione al dialogo con gli utenti e sollecitudine nell'ascolto da parte degli operatori.	<input type="checkbox"/> Svolgimento dei servizi in modo efficiente ed efficace

OBIETTIVI GENERALI			
Funzionali sulla base della dislocazione sul territorio Provinciale delle risorse strutturate.			
Sedi di attuazione di Progetto	Località	Obiettivi Generali	Indicatori
Comitato Provinciale	Vercelli	<input type="checkbox"/> Verifica delle realtà territoriali per conoscere le realtà del territorio. <input type="checkbox"/> Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione sui servizi richiesti. <input type="checkbox"/> Snellire le procedure amministrative e di archiviazione dei dati amministrativi. <input type="checkbox"/> Incrementare i momenti informativi/formativi a favore della popolazione.	<input type="checkbox"/> Aumento della conoscenza delle informazioni ed ampliamento dei servizi. <input type="checkbox"/> Miglioramento delle qualità e della tempestività nell'erogazione dei servizi. <input type="checkbox"/> Aggiornamento puntuale delle informazioni presenti sui rispettivi siti internet.

Comitati Locali	Borgosesia Crescentino Gattinara	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Verifica delle realtà territoriali per conoscere le realtà del territorio. ☐ Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione sui servizi richiesti. ☐ Snellire le procedure amministrative e di archiviazione dei dati amministrativi. ☐ Incrementare i momenti informativi/formativi a favore della popolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Aumento della conoscenza delle informazioni ed ampliamento dei servizi. ☐ Miglioramento delle qualità e della tempestività nell'erogazione dei servizi. ☐ Aggiornamento puntuale delle informazioni presenti sui rispettivi siti internet.
-----------------	--	--	--

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici prevedono un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti dalla Croce Rossa della Provincia di Vercelli.

Qui di seguito si presenta un raffronto tra i servizi svolti nel 2013 e le previsioni che ci impegnano come obiettivo per l'anno 2015.

	2013	2015
	Servizi effettuati	Servizi previsti
Interventi in emergenza 118	8059	8131
Trasporto per dialisi e uremici cronici	3246	3538
Trasporto infermi	3610	3935
Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive	661	721
Consegna pasti a domicilio a persone indigenti (effettuata solo dal Comitato di Crescentino)	3600	3600
Attività ludiche nelle case di riposo	2.230	2431
Assistenza scolastica e trasporto studenti portatori di handicap	200	200
Raccolta e distribuzione aiuti alimentari ad indigenti	554	604
Corsi primo soccorso alla popolazione e per D.Lgs.81/08	500	545
Accoglienza estiva bambini indigenti	80	87

OBIETTIVI SPECIFICI funzionali sulla base della dislocazione sul territorio provinciale delle risorse già operative strutturate.		
Sede di attuazione progetto	Obiettivi specifici	Indicatori
Comitato Provinciale Vercelli	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare la rete dei servizi in modo valido e organizzato. • Coordinare la rete informatica-amministrativa in modo valido e organizzato. • Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per ogni tipo di attività; sia di emergenza, di assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, di trasporto infermi, di protezione civile. • Sviluppare consegna pasti caldi; incrementare interventi in emergenza, disabili; attività ludiche; aumentare sportello di ascolto, telesoccorso; assistenza manifestazioni sportive; raccolta generi di prima necessità per famiglie indigenti; corsi educazione sanitaria; assistenza a migranti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica e monitoraggio dell'efficienza delle attività. • Gestione corretta delle problematiche. • Monitoraggio sugli accessi ai servizi e sull'utilizzo delle informazioni. • Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli. • Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale. • Analisi, ricerca e verifica dei bisogni.
Comitato Locale Borgosesia	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per ogni tipo di attività; sia di emergenza, di assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, di trasporto infermi, di protezione civile; Incrementare attività centralino e di sportello di ascolto; trasporto disabili, infermi ed emergenza. Raccolta generi di prima necessità per famiglie indigenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica e monitoraggio dell'efficienza delle attività. • Gestione corretta delle problematiche. • Monitoraggio sugli accessi ai servizi e sull'utilizzo delle informazioni.
Comitato Locale Crescentino	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per ogni tipo di attività; sia di emergenza, di assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, di trasporto infermi, di protezione civile; Incrementare attività centralino e di sportello di ascolto; trasporto disabili, infermi ed emergenza. Raccolta generi di prima necessità per famiglie indigenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli. • Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale.
Comitato Locale Gattinara	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per ogni tipo di attività; sia di emergenza, di assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, di trasporto infermi, di protezione civile; Incrementare attività centralino e di sportello di ascolto; trasporto disabili, infermi ed emergenza. Raccolta generi di prima necessità per famiglie indigenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi, ricerca e verifica dei bisogni.

Nello scorso mese di giugno alcuni componenti dei comitati Vercellesi hanno iniziato il percorso formativo "Corso sperimentale per operatore di centro anti violenza e antidiscriminazione della CRI" Organizzato dal Comitato Regionale del Piemonte tramite il Comitato Locale di Cassine (AL) realizzato in collaborazione con: UNAR Dipartimento Pari Opportunita' - Delegato Nazionale Area2 della CRI- Comitato Provinciale di Asti - Comitato Regionale della Sicilia.

La partecipazione al percorso formativo è finalizzato all'attivazione in provincia di Vercelli di uno sportello "Orecchio di Venere" già attivo in altre zone del Piemonte (Asti, in particolare). Le attività che potrebbero essere affidate, con la supervisione di personale adeguatamente preparato, ai Volontari del Servizio Civile potrebbero essere tutte quelle relative allo stat-up: dalle ricerche preliminari sul territorio alla creazione della rete necessaria ad un progetto di tale importanza.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

3)Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Il progetto comporta una attività a sostegno ed in appoggio al personale già in servizio (dipendenti e Volontari dell'Ente), con l'intento di aumentare la quantità e la qualità dell'intervento e migliorare l'opera della CRI sul territorio provinciale.

Una maggior presenza di Volontari, motivati e preparati, consentirebbe di:

- aumentare lo standard qualitativo dei servizi,
- di organizzare il servizio in modo capillare per ogni attività di intervento,
- di ridurre i tempi di uscita quando chiamati,
- di dare qualità al trasporto dell'utente, con un aumento dell'equipaggio,
- di non rifiutare il trasporto nelle richieste quotidiane,
- attivare nuovi servizi.

I Volontari del Servizio Civile saranno impegnati, dopo la formazione generale e specifica, nella attività di seguito elencate e con i rispettivi compiti:

Sede di attuazione	N.° Volontari richiesti	Impieghi dei Volontari Servizio Civile Nazionale per Sede accreditata
Vercelli	4	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto infermi, disabili, dializzati e farmaci; distribuzione viveri; sportello di ascolto; attività in favore di migranti, corsi alla popolazione.
Borgosesia	4	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili, dializzati; sportello di ascolto, corsi alla popolazione.
Crescentino	4	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, dializzati, distribuzione viveri, centralino, sportello di ascolto, corsi alla popolazione, attività ludiche in casa di cura.

Gattinara	4	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili e dializzati, centralino, distribuzione viveri, telesoccorso, sportello di ascolto, attività ludiche, corsi alla popolazione.
-----------	---	--

Obiettivi per i Volontari del Servizio Civile:

- ❑ Acquisizione di una preparazione personale e professionale finalizzata all'attività socio-assistenziale sanitaria con un eventuale inserimento nel mercato del lavoro, quale naturale percorso a seguito della costante preparazione ricevuta nell'arco dei dodici mesi, essendo stati inseriti nella routine quotidiana dell'Ente,
- ❑ Vivere e lavorare in gruppo,
- ❑ Confrontarsi operando in situazioni di emergenza e di disagio.

I Volontari svolgeranno mansioni di affiancamento al personale già in servizio con lo scopo di migliorare l'opera della C.R.I. su tutto il territorio della provincia, allo stesso momento il nostro personale favorirà l'integrazione del Volontario del Servizio Civile nel nostro Ente, inserendolo al settore amministrativo, tecnico, operativo verso il quale si sente più umanamente predisposto; questa maggiore presenza di giovani Volontari, consentirà un incremento dello standard quantitativo e qualitativo dei servizi, raggiungendo anche l'obiettivo della formazione giovanile, che in molti casi è assente.

I Volontari del Servizio Civile avranno un ruolo attivo in tutti i livelli Istituzionali dell'Ente. Territorialmente saranno inseriti nella struttura delle varie sedi, saranno occupati in attività amministrative di gestione di una Associazione di Promozione Sociale (l. 383/2000). I volontari approfondiranno gli aspetti organizzativi e logistici legati al quotidiano, agli interventi di protezione Civile, alle problematiche degli interventi socio-assistenziali, nel trasporto infermi in condizioni ordinarie e di emergenza; impareranno le tecniche del primo soccorso e l'utilizzo del DAE.

RUOLO DEI VOLONTARI NELLE ATTIVITA' SPECIFICHE DEL PROGETTO

Le attività in elenco, saranno destinate ad essere svolte dai Volontari del Servizio Civile, in affiancamento al personale della C.R.I., mirando di integrare l'apporto esecutivo nello svolgere i servizi di riferimento, ed in particolare nelle seguenti attività:

Centralino, sportello di ascolto, Sala Operativa Locale

Saranno affiancati ai volontari CRI:

- nella gestione delle telefonate ricevute,
- per rispondere alle chiamate e per rispondere alle necessità della popolazione,
- coordinamento delle attività operative ordinarie.

Interventi di Emergenza 118

- I volontari saranno impiegati in supporto all'equipaggio, con compiti da barelliere.

Assistenza e trasporto a malati terminali ed anziani

- I Volontari avranno compiti di assistenza all'ammalato durante il trasporto e

durante le ore di attesa alla visita, insieme all'equipaggio.

Trasporto inter-ospedalieri, dializzati, sangue, organi per trapianto.

- I Volontari saranno integrati con l'equipaggio di turno con compiti di assistere l'utente durante il viaggio ed il periodo di attesa,

Visite e dimissioni viaggi privati

- Affiancamento dei Volontari che avranno compiti di assistenza durante il trasporto.

Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive.

- I Volontari saranno utilizzati in equipe di soccorritori a piedi, con compiti di pattugliamento tra gli spettatori con zaino e presidi sanitari. Durante la gare in supporto all'equipaggio, visto che in alcune gare la distanza tra il traumatizzato e l'equipaggio è notevole.

Ormai è obbligatorio per legge nello svolgimento di eventi con grosso afflusso di persone avere presente una ambulanza con equipaggio. L'apporto del Volontario del Servizio Civile è indispensabile per un migliore e più valido intervento.

Distribuzione viveri, generi di prima necessità.

- I Volontari si affiancheranno agli altri per: la distribuzione dei viveri C.E.E., della verifica degli assistiti, ed alle necessità reali delle persone indigenti.

Assistenza ai "senza fissa dimora" confezionando pasti caldi e consegna vestiario

Consegna pasti caldi al domicilio di persone indigenti.

- I Volontari consegneranno al domicilio, con altro personale CRI, i pasti caldi preparati presso le mense ed ogni bisogno che potrà richiedere ogni persona indigente.

Corsi di educazione sanitaria e formazione ai dipendenti delle aziende, ai sensi del DLgs 81/08.

- I Volontari saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione dispense da distribuire durante il corso, ed in supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione che la CRI del Piemonte, svolge su tutto il territorio Regionale.

Corsi per uso degli automezzi dell'Associazione.

- Saranno fatti dai nostri operatori corsi di guida ai Volontari, onde poter guidare gli automezzi targati Croce Rossa Italiana.

Inoltre, con l'esperienza acquisita, il Volontario di Servizio Civile accrescerà il proprio bagaglio lavorativo in diversi settori: dall'uso della rete per le ricerche, a nozioni di segreteria per la stesura e l'archiviazione di documenti. Per svolgere il proprio compito utilizzerà strumenti informatici, avrà importanti relazioni con attori istituzionale e soprattutto potrà accrescere il proprio senso civico ed umanitario vista la delicatezza delle attività svolte. Naturalmente se fosse volontà del Volontario approfondire e divenire parte integrante di progetti specifici (ad esempio apertura di sportello anti violenza) del progetto, i comitati si prenderanno l'onere della formazione specifica necessaria.

In ultimo, ma non per questo meno importante, l'inserimento dei Volontari del Servizio Civile nei nostri comitati permetterà loro di rafforzare i concetti fondamentali dell'istituzione stessa: difendere la patria, il cui "dovere" è sancito dall'articolo 52 della Costituzione; una difesa che non deve essere riferita al territorio dello Stato e alla tutela dei suoi confini esterni, quanto alla condivisione di valori comuni e fondanti l'ordinamento democratico. I giovani coglieranno una grande opportunità educativa e formativa, una importante e spesso unica occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400 (30 a settimana)

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Ai Volontari si richiederà di:

- Aderire ai Principi Fondamentali che regolano la Croce Rossa
- Rispettare i regolamenti e le norme dell'Ente
- Essere disponibili ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi
- Accettare flessibilità nell'orario di servizio
- Utilizzare l'uniforme e i D.P.I. durante il servizio e rispetto della D.lgs. 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi
- Restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale in fornito in dotazione
- Mantenere riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Solo quelli previsti dalla Legge 6 marzo 2001, n° 64, e cioè:

- Essere cittadini Italiani
- Uomini e donne senza distinzione di sesso
- Età compresa dai 18 ai 28 anni
- Fisicamente idonei secondo l'attività del progetto
- Non avere riportato condanne penali per reati e/o delitti non colposi.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 16

12) Numero posti con solo vitto: 0

1) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comitato Locale Borgosesia	Borgosesia	Via della Bianca 28	54601	4	Mello Rella Clara					
2	Comitato Locale Crescentino	Crescentino	Via Bolongara 16	54609	4	Pezzati Franco					
3	Comitato Locale Gattinara	Gattinara	Via Trento 2	54612	4	Orrù Marcello					
4	Comitato Locale Vercelli	Vercelli	Via Gioberti 53		4	Delmastro Massimo					

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:
nessuno

27) Eventuali tirocini riconosciuti :
nessuno

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto.

Brevetto Europeo di Primo Soccorso B.E.P.S.) Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003 Abilitazione all'espletamento del ruolo di "Addetto al Pronto Soccorso Aziendale"

Attestato Regionale "Volontario Soccorritore 118" Ai sensi del D.P.R. 27/03/1992 ha partecipato al corso regionale approvato con D.G.R. 217-46120/1995 e Direttiva regionale 3555/54/1996 e s.m.i. Il titolo è valido per lo svolgimento del servizio sui mezzi di Soccorso di base del Sistema 118

Patente di guida CRI mod. 138/05 Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada) art. 38 Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana.

Attestato di Esecutore B.L.S.D. (uso defibrillatore semiautomatico) Riconosciuto dalla legge n° 120 del 03/04/2001 –G.U. 88 del 14/04/2001 D.G.R. Piemonte 29 – 8203 del 13/01/2003 Abilita il personale non medico all'uso in sede extraospedaliera del defibrillatore semiautomatico

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per L'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento nelle seguenti attività sanitarie:

- l'inserimento come soccorritore presso enti ed associazioni in convenzione con il servizio di emergenza 118 della Regione Piemonte;
- presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a servizi sanitari in enti, aziende ospedaliere, case di riposo, ecc.;
- il servizio prestato potrà essere presentato come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana;
- i volontari del SCN al termine della formazione specifica, conseguiranno l'attestato di volontario soccorritore 118 Regione Piemonte, rilasciato dalla Regione Piemonte assessorato alla sanità;
- potranno altresì conseguire l'attestato di istruttore 118, rilasciato dalla Regione Piemonte (alleghiamo dgr), monitore, capomonitore, istruttore cri, formatore CRI, rilasciati dalla CRI e riconosciuti dalla Regione Piemonte per la docenza nel percorso formativo dei soccorritori 118 (vedi dgr allegato)
- potranno conseguire anche l'abilitazione BLS-D e P-BLS-D (defibrillazione pediatrica) secondo le linee guida internazionali irc.

La CRI, previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente, una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche:

Materie

Corso per operatore socio assistenziale, interventi su supporto psicologico. Ore 30

Abilitazione per trasporti sanitari (conoscenza ambulanza, tecniche di soccorso, uso supporti sanitari). Ore 45

Autoprotezione su interventi infettivi e di malattie contagiose, procedura per disinfestazione personale. Ore 5

Etica comportamentale e privacy su quanto visto e sentito. Ore 4

Inoltre per dare una preparazione completa ai Volontari per quanto è previsto sul progetto, si possono svolgere anche le seguenti materie:

Materie

Relazione con chiamate telefoniche, con utenti telesoccorso, con richieste sportello di ascolto.
Ore 5

Educazione Sanitaria. Ore 2

Il Volontario quale "lavoratore" ai sensi della D.Lgs. 81/08 per l'impiego nelle mansioni nelle quali sia previsto uno specifico rischio. Ore 2

Corso per patente guida automezzi CRI. Ore 3

Legislazione e relazione tra CRI e servizio Civile, Diritto Internazionale Umanitario. Ore 2

FORMAZIONE SPECIFICA

Anche la formazione specifica è curata in proprio dalla Croce Rossa per mezzo del piano formativo utilizzato per i volontari del soccorso che comporta un corso della durata di 76 ore il quale viene avviato all'arrivo dei volontari e tenuto da docenti qualificati interni personale CRI.

Gli argomenti trattati sono quelli previsti dallo standard della Regione Piemonte.

Il corso consta di 76 ore complessive e tratta i seguenti argomenti:

- I compiti del volontario nel servizio di Trasporto Infermi - Etica del soccorritore.
- Ruolo e compiti della C.R.I. nel sistema dei soccorsi
- Gli aspetti giuridici del soccorso - Mansioni base del soccorritore
- Sicurezza, tutela e auto protezione del soccorritore
- Rischio biologico - Rischio movimentazione carichi
- Automezzi. caratteristiche, attrezzatura e dotazioni, modalità di preparazione, organizzazione, controllo e manutenzione dei materiali
- Uso in sicurezza dei materiali e delle attrezzature
- Il soccorso del paziente: principali patologie e tecniche d'intervento
- Le alterazioni della coscienza
- Il dolore toracico, insufficienza respiratoria, crisi convulsive
- Ferite, emorragie ed ustioni, lesioni ossee ed articolari
- La Croce Rossa Italiana e la Protezione Civile - Riferimenti normativi
- Origine degli eventi e loro classificazione
- Il sistema delle radiocomunicazioni della Croce Rossa Italiana.

Inoltre per poter affrontare l'attività di sostegno agli anziani e disabili si è creato un gruppo di istruttori che indicheranno le tecniche di intervento adeguate per superare l'indigenza sociale.

41) Durata:

La formazione prevede una durata di 76 ore, suddivise in lezioni teorico pratiche, simulazioni e tirocinio pratico protetto.

Durante i 12 mesi i volontari saranno chiamati a svolgere varie tipologie di corsi di addestramento, unitamente a periodi di prova pratica presso le sedi di attuazione del progetto.